




CAI - Club Alpino Italiano

Sez. di Vigone

Sottosezione di CANDIOLO

www.gruppocaicandiolo.it

caicandiolo@gmail.com

 Amici del Club Alpino Italiano di Candiolo

Piazza Riccardo Sella, 1 -10060 CANDIOLO

(Ex Palazzo Comunale) 1° piano

Ritrovo ogni giovedì sera dalle ore 21.15 alle ore 22.00

CIRCOLARE 10/2022

SCHEDA ESCURSIONE N. 9 del 12 giugno 2022

ROCCA PATANUA Q. 2410 m - P.TA LUNELLA Q.2773 m

LOCALITA' Prarotto , Comune Condove, Prov. To, Valle Susa, Alpi Cozie

Partenza da	Cappella di Prarotto
Quota di partenza	1437 m sentiero 564
Dislivello in salita	973 m R.Patanua; 1335 m P. Lunella
Cartografia	Mappa Turistica com. di Condove-Fraternali scala 1: 18000
Tempo di percorrenza; lunghezza	salita ore 3.30' , ore 5 complessive R.Patanua, lunghezza salita 4 km
Livello di difficoltà	E- Escursionistico R.Patanua; EE per P. Lunella (ore 4.45', salita circa 7 km)
Equipaggiamento	Giacca a vento, felpa, scarponcini da escursionismo, zaino, bastoncini, guanti, pranzo al sacco, pila frontale
Mezzo	Proprio
Ora ritrovo/partenza	Ritrovo ore : 7.30' Partenza ore : 7.45'
Luogo di ritrovo	Parcheggio in P.za R. Sella, di fianco alla Chiesa - Candiolo
Ora prevista di rientro a Candiolo	Ore: 20,00
1° Capo gita	Giuseppe Ben 339 2048267
2° Capo gita	Alberto Braga 340 3744731
Iscrizioni ENTRO e NON oltre il:	Giovedì 9/6 in sede oppure via mail a: caicandiolo@gmail.com
Note e Percorso	Percorso auto: Da Candiolo prendere la tangenziale- autostrada v.Susa, uscita Avigliana Ovest (no pedaggio), Condove/statale- Mocchie-proseguire per Maffiotto. Percorso escursione Dalla Cappella Madonna della Neve di Prarotto seguire un breve tratto di strada

privata fino al termine di essa; da qui inizia una comoda mulattiera che gradualmente sale ai piani sopra Maffiotto e quindi all'Alpe Formica (m 1905) - 1 ora circa e poi prosegue per l'Alpe Tuluvit ed il piano del Tuluvit (zona di flora particolarmente pregiata) e con possibilità di traversare per l'Alpe Crovino, nel Comune di Bruzolo.

Da qui il sentiero si fa più aspro ed in traversata conduce presso il Colletto della Patanua (q. 2360 m) . Appena prima di valicarlo, deviando a destra per ripido sentiero intervallato da modesti scalini di roccia, si può raggiungere la Rocca Patanua in circa 10 minuti e ridiscendere per la stessa via. Tale cima deve il suo nome all'aspetto spoglio e roccioso, che mostra a chi la osserva da Condove, e che tale rimane anche dopo abbondanti neviccate (appunto, "Roccia nuda").

I marciatori più allenati possono poi valicare il colletto omonimo e proseguire per sentiero dapprima pianeggiante fino al Colle del Prete e poi nuovamente in salita fino sotto la calotta sommitale della Lunella (circa 2,5 km dal colletto Patanua +410 m di dislivello concipiccolisalcendi), poi in traversata fino alla cresta terminale da dove una traccia di sentiero mai difficile e con tratti dei modesti scalini di roccia porta alla vetta.

La discesa può avvenire per lo stesso percorso di salita.

DESCRIZIONE

APPROFONDIMENTO:

—Situato a metà strada tra Torino e Susa, Condove raggruppa ben 77 frazioni montane che offrono uno spettacolo panoramico se osservate dal Truc del Serro: l'immagine è infatti quella di un paesaggio ancora puro e incontaminato.

Con partenza da Condove, il suggerimento è quello di intraprendere i suoi itinerari, a piedi o in bicicletta, il sentiero che porta al massiccio della Lunella, di cui fanno parte diverse cime (Punta Lunella, Rocca del Forno, Punta Cruvin, Punta Nonna, Grand'Uia): una volta arrivati in cima sarete ripagati di tutte le fatiche con la vista a 360° sulla meravigliosa Valle di Susa.

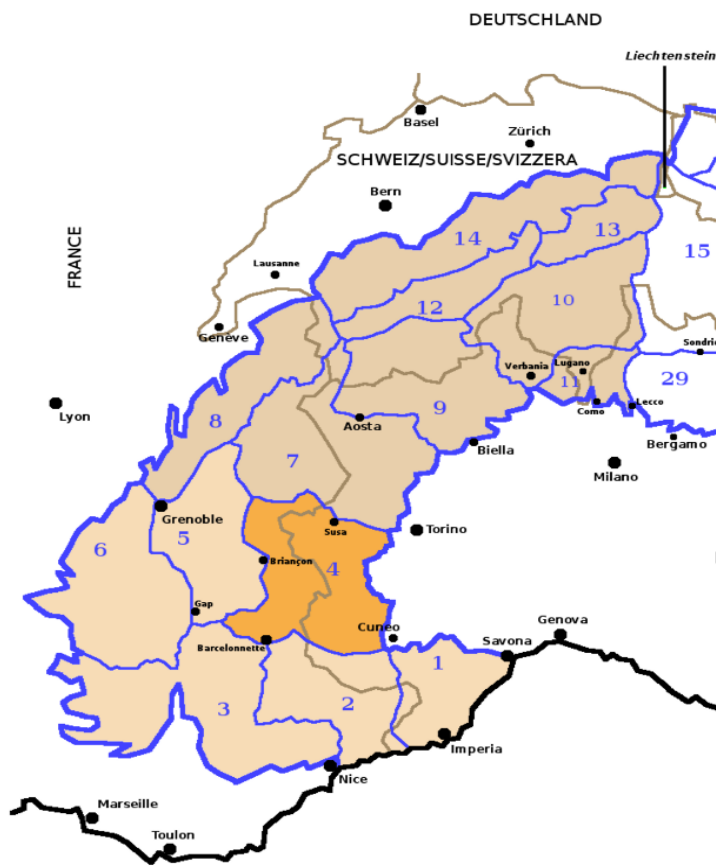
Condove non è solo montagna ma anche arte e cultura: potete infatti addentrarvi nei numerosi siti storici del comprensorio.

Luogo simbolo della valle della Liberazione dal nazifascismo è il Museo della Resistenza. La sede del Museo nei locali delle ex Officine Moncenisio di via Torino presenta una raccolta originale di cimeli, reperti storici, testimonianze fotografiche e grafiche donate da privati e da istituzioni tra le quali anche immagini tratte da documenti autentici sulle ex Officine Moncenisio durante il periodo bellico e all'arrivo delle forze alleate. La biblioteca e la mediateca, a disposizione delle scuole e dei ricercatori, conterranno anche l'archivio degli audiovisivi del concorso Memoria Storica del Valsusa Filmfest e le mappe e percorsi dei "Sentieri della memoria" sulla montagna di Condove. Apertura su prenotazione.

Da vedere, l'antico Castello del Conte Verde, anche chiamato dai locali Castellazzo, che nonostante sia ridotto a rudere suscita forte interesse in chi lo visita, specialmente per via della lapide al centro dell'edificio che recita alcune parole di lode a Carlo Magno.

Per rivivere la storia degli antichi abitanti di Condove dovete assolutamente visitare il Museo Etnografico, nella frazione Mocchie, dove assaporerete la cultura fortemente connotata dal carattere alpino autoctono che caratterizza l'intera Valle.

BUONA GITA A TUTTI



4-ALPI COZIE